



CITTÀ DI CEFALÙ
Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 DEL 29-09-2016

OGGETTO: Modifica al regolamento TARI

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **20:50** il Consiglio Comunale di Cefalù, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito nella solita sala della adunanza aperta al pubblico in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

Garbo Vincenzo	P	Cesare Gianluca	A
Liberto Vincenzo	P	Scialabba Mauro	A
Pizzillo Nicolò	P	Larosa Marco	P
Franco Antonio	P	Cortina Santi	P
Messina Patrizia	P	Iuppa Giovanni	P
Lombardo Mauro	A	Messina Pasquale	P
Tumminello Daniele Salvatore	P	Cassata Giovanni	P
Giardina Rosario	P	Barranco Gioacchino	A
Genovese Giuseppe	A	Di Chiara Gabriele	A
Fatta Pasquale	P	Riggio Francesco	A

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 7

Assume la presidenza il Prof. **Franco Antonio** nella qualità di **PRESIDENTE** il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA**.

E' / Sono presenti per l'Amministrazione:

LAPUNZINA ROSARIO	P
Terrasi Vincenzo	P
Marinaro Antoniella	A

Il Presidente: passa alla trattazione del punto n. 5 dell'O.d.G. avente per oggetto "Modifica Regolamento TARI" e dà lettura della proposta con le modifiche regolamentari e dei verbali della Commissione.

Il Consigliere Fatta – Presidente della 1^ Commissione Consiliare: ragguaglia sui lavori della Commissione. Si augura che tutti concordino sia sul Regolamento che sull'emendamento che considera frutto di un buon lavoro.

Il Consigliere Cortina: chiede chiarimenti sull'80%. Chiede se copriamo il servizio al 100%. sui disservizi evidenzia che molti servizi non si fanno.

Il Sindaco: risponde dicendo che il Servizio è andato benissimo nonostante le presenze siano state le maggiori degli ultimi cinque anni. La città era pulita nonostante le difficoltà generali e dà ulteriori notizie.

Il Consigliere Iuppa: preannuncia il voto favorevole all'emendamento prima di tutto per il buon lavoro svolto dal Presidente della 1^ Commissione, che ha predisposto l'emendamento sulle le 3 rate, proposta fatta come un buon padre di famiglia. Precisa che se passa la proposta sarà anche grazie all'opposizione, che è presente con sette Consiglieri.

Il Consigliere Messina Patrizia: anticipa il voto favorevole al di là della proposta che ha sempre un sapore politico, ma considera che l'equilibrio ci sia tra le esigenze del cittadino e quelle del Comune, insieme ad un vantaggio maggiore per i cittadini.

Si allontanano i Consiglieri Messina Pasquale e Liberto – Presenti 11

Il Presidente: passa alla votazione dell'emendamento del Consigliere Fatta con le precisazione del Responsabile del settore.

Rientra il Consigliere Liberto – Presenti 12

Procedutosi alla votazione dell'emendamento si ottiene il seguente risultato:

- Presenti 12
- Favorevoli 12

Il Consigliere Iuppa: sul regolamento anticipa il voto favorevole, però vuole fare, al di là delle polemiche, delle contestazioni, cioè che chi è lontano dal cassonetto dovrebbe pagare di meno. Il Comune potrebbe vigilare sulla questione affinché si possa migliorare la situazione o non paghino chi ha cassonetti troppo lontani.

Il Sindaco: chiarisce che il problema non è di poco conto. La società è allo sfascio e non allinea il servizio alla perimetrazione.

Il Consigliere Messina Patrizia: fa delle osservazioni sulle sostituzioni che fa il Sindaco con le ordinanze e chiede quando e come recupereranno questi soldi anticipati. Fa delle osservazioni sull'assenza del lavaggio dei cassonetti.

Il Sindaco risponde dicendo che le discariche le paghiamo direttamente, quando ci si sostituisce per la benzina o i mezzi utilizziamo somme che dovremmo dare alle società, quindi gli impegni di spesa non vengono sfiorati. Si è raggiunto un accordo con il Commissario purché si paghi mensilmente la quota degli stipendi alla Società.

Il Consigliere Cesare: dice che è vero che l'art. 19 tratta la riduzione del 40% purché non vada a discapito degli abitanti del centro urbano.

Il Consigliere Liberto: sul lavaggio dei cassonetti perché non si dovrebbe aspettare 45 giorni per avere qualcosa che si potrebbe risolvere in modo più semplice.

Rientra il Consigliere Messina Pasquale – Presenti 13

Il Presidente: pone ai voti la proposta così come emendata e viene approvata unanimemente dai 13 Consiglieri presenti in aula.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta;
Visti i verbali della 1[^] Commissione Consiliare;
Visto l'emendamento presentato dal Presidente della 1[^] Commissione Consiliare;
Visti i pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
Visti i pareri del Collegio dei Revisori;
Viste le superiori votazioni;

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto "Modifica Regolamento TARI".

A questo punto il Presidente rinvia i lavori del Consiglio a martedì 4 ottobre 2016.

Sono le ore 22,45 e la seduta è tolta.

VISTO il Regolamento per la disciplina e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione n. 58 del 30.09.2014;

PREMESSO che il Consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 3.03.2015 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente;

VISTO che a seguito della dichiarazione di dissesto, l'art. 248 del T.U.E.L. stabilisce che i termini per la deliberazione del bilancio sono sospesi sino all'emanazione del decreto di cui al successivo art.261 del T.U.E.L.;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto del comma 2 dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e dell'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, i regolamenti relativi ai tributi locali devono essere approvati entro la data di approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio medesimo;

RILEVATO che le modifiche da apportare alle norme regolamentari devono essere sottoposte al vaglio dell'organo consiliare per la successiva approvazione;

TENUTO conto che non è stato ancora definito il piano finanziario dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, necessario per la determinazione delle relative tariffe per l'anno 2016;

RICHIAMATA la nota MEF Prot. 5648 del 24/03/14 seconda la quale il comune può disporre, nelle more dell'approvazione delle tariffe Tari dell'anno, il pagamento di una o più rate calcolate in acconto sulla base delle tariffe dell'anno precedente e una rata a conguaglio;

TENUTO CONTO che il quarto periodo del co.688 della L.n.147/2013 statuisce che *"il comune stabilisce le scadenze di pagamento della Tari, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale..."*;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta municipale n. 113 del 22.06.2016 con la quale si dà mandato al Responsabile del Settore Tributi e Tasse, quale atto di indirizzo politico amministrativo, di apportare una modifica al comma 3 dell'art.27 rubricato "Riscossione" del vigente regolamento comunale di disciplina della TARI prevedendo che la rata scadente il 16 maggio venga considerata quale acconto, nella misura del 50%, nell'ipotesi di mancata approvazione delle tariffe dell'anno in corso, e la rata scadente il 16 novembre quale saldo da calcolare con le tariffe dell'anno in corso, se approvate;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Giunta municipale sopra citata, con la quale si dà mandato al Responsabile del Settore Tributi e Tasse, quale atto di indirizzo politico amministrativo, di prevedere una norma transitoria al fine di definire per l'anno 2016 le scadenze delle rate, fissando le stesse al 31 agosto e 31 ottobre, quali acconti nella misura complessiva dell'80%, calcolate con le tariffe dell'anno precedente, e al 28 febbraio 2017, quale saldo da calcolare con le tariffe dell'anno in corso, se approvate;

RILEVATA la necessità, di apportare la predetta modifica all'art.27, co.3, al fine di consentire al settore competente l'invio degli avvisi di pagamento tari con

scadenza 16 maggio, quale acconto in caso di mancata approvazione delle tariffe dell'anno in corso;

CONSIDERATO che la predetta necessità è dettata dall'imprescindibile esigenza di recuperare le risorse economiche indispensabili a finanziare il servizio de quo;

PRESO atto della situazione finanziaria dell'Ente e delle obbligazioni già assunte nei confronti del gestore del servizio per la raccolta e smaltimento dei rifiuti e che, per il corrente anno, alla scadenza della prima rata proposta dall'organo esecutivo al 31 agosto, l'Ente avrà già sostenuto 8/12 dell'intero costo del servizio;

RITENUTO pertanto necessario, per le motivazioni di cui sopra, riscuotere con sollecitudine le risorse atte a finanziare il servizio di cui sopra;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n.4033 del 28.02.2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

Per quanto in premessa che si riporta integralmente:

1. Di inserire al comma 3 dell'art.27 rubricato "Riscossione" del Regolamento per la disciplina e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione n. 58 del 30.09.2014:
 - dopo "16 maggio" il seguente periodo "**da considerare quale acconto, nella misura del 50% da calcolare con le tariffe dell'anno precedente, nell'ipotesi di mancata approvazione delle tariffe dell'anno in corso**";
 - dopo 16 novembre, il seguente periodo "**da considerare quale saldo, da calcolare, con le tariffe dell'anno in corso, se approvate**";
2. Di inserire all'art.36 la seguente **NORMA TRANSITORIA** "**Per l'anno 2016, le rate avranno le seguenti scadenze: 31 agosto e 31 ottobre, quali acconti nella misura complessiva dell' 80%, calcolate con le tariffe dell'anno precedente, e 28 febbraio 2017, quale saldo, da calcolare, con le tariffe dell'anno in corso, se approvate;**"
3. Di pubblicare esclusivamente in via telematica la presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.34 DEL 28-06-2016

Ufficio: **Tributi**

Assessorato: **Bilancio e Tributi**

OGGETTO: Modifica al regolamento TARI

VISTO il Regolamento per la disciplina e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione n. 58 del 30.09.2014;

PREMESSO che il Consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 3.03.2015 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente;

VISTO che a seguito della dichiarazione di dissesto, l'art. 248 del T.U.E.L. stabilisce che i termini per la deliberazione del bilancio sono sospesi sino all'emanazione del decreto di cui al successivo art.261 del T.U.E.L.;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto del comma 2 dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e dell'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, i regolamenti relativi ai tributi locali devono essere approvati entro la data di approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio medesimo;

RILEVATO che le modifiche da apportare alle norme regolamentari devono essere sottoposte al vaglio dell'organo consiliare per la successiva approvazione;

TENUTO conto che non è stato ancora definito il piano finanziario dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, necessario per la determinazione delle relative tariffe per l'anno 2016;

RICHIAMATA la nota MEF Prot. 5648 del 24/03/14 seconda la quale il comune può disporre, nelle more dell'approvazione delle tariffe Tari dell'anno, il pagamento di una o più rate calcolate in acconto sulla base delle tariffe dell'anno precedente e una rata a conguaglio;

TENUTO CONTO che il quarto periodo del co.688 della L.n.147/2013 statuisce che "il comune stabilisce le scadenze di pagamento della Tari, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale...";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta municipale n. 113 del 22.06.2016 con

la quale si da mandato al Responsabile del Settore Tributi e Tasse, quale atto di indirizzo politico amministrativo, di apportare una modifica al comma 3 dell'art.27 rubricato "Riscossione" del vigente regolamento comunale di disciplina della TARI prevedendo che la rata scadente il 16 maggio venga considerata quale acconto, nella misura del 50%, nell'ipotesi di mancata approvazione delle tariffe dell'anno in corso, e la rata scadente il 16 novembre quale saldo da calcolare con le tariffe dell'anno in corso, se approvate;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Giunta municipale sopra citata, con la quale si da mandato al Responsabile del Settore Tributi e Tasse, quale atto di indirizzo politico amministrativo, di prevedere una norma transitoria al fine di definire per l'anno 2016 le scadenze delle rate, fissando le stesse al 31 agosto e 31 ottobre, quali acconti nella misura complessiva dell'80%, calcolate con le tariffe dell'anno precedente, e al 28 febbraio 2017, quale saldo da calcolare con le tariffe dell'anno in corso, se approvate;

RILEVATA la necessità, di apportare la predetta modifica all'art.27, co.3, al fine di consentire al settore competente l'invio degli avvisi di pagamento tari con scadenza 16 maggio, quale acconto in caso di mancata approvazione delle tariffe dell'anno in corso;

CONSIDERATO che la predetta necessità è dettata dall'imprescindibile esigenza di recuperare le risorse economiche indispensabili a finanziare il servizio de quo;

PRESO atto della situazione finanziaria dell'Ente e delle obbligazioni già assunte nei confronti del gestore del servizio per la raccolta e smaltimento dei rifiuti e che, per il corrente anno, alla scadenza della prima rata proposta dall'organo esecutivo al 31 agosto, l'Ente avrà già sostenuto 8/12 dell'intero costo del servizio;

RITENUTO pertanto necessario, per le motivazioni di cui sopra, riscuotere con sollecitudine le risorse atte a finanziarie il servizio di cui sopra;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n.4033 del 28.02.2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

Per quanto in premessa che si riporta integralmente:

5. Di inserire al comma 3 dell'art.27 rubricato "Riscossione" del Regolamento per la disciplina e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione n. 58 del 30.09.2014:

- dopo "16 maggio" il seguente periodo **"da considerare quale acconto, nella misura del 50% da calcolare con le tariffe dell'anno precedente, nell'ipotesi di mancata approvazione delle tariffe dell'anno in corso"** ;
 - dopo 16 novembre, il seguente periodo **" da considerare quale saldo, da calcolare, con le tariffe dell'anno in corso, se approvate"**;
6. Di inserire all'art.36 la seguente **NORMA TRANSITORIA "Per l'anno 2016, le rate avranno le seguenti scadenze: 31 agosto e 31 ottobre, quali acconti nella misura complessiva dell' 80%, calcolate con le tariffe dell'anno precedente, e 28 febbraio 2017, quale saldo, da calcolare, con le tariffe dell'anno in corso, se approvate:"**
 7. Di pubblicare esclusivamente in via telematica la presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
 8. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VACCA GIUSEPPA

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla Regolarità Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
Dott. Centonze Calogero

Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla copertura finanziaria.

Cefalù, li

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
Dott. Centonze Calogero

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Prof. Franco Antonio

Il Consigliere Anziano
Garbo Vincenzo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il

Defissa il

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal , e che non venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo
(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il in quanto:

[] sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA
